COMUNE DI BOLANO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

PROGETTO DEFINITIVO

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA

LAYOUT DI CANTIERE



COD. ELABORATO

P D S C 0 3 0 0

PROGETTISTA

DOTT. ING. GIUSEPPE CERVAROLO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Dottore CERVAROLO GIUSEPPE

Sezione A n. 457

R.U.P.

GEOM. LORENZO BRAGAZZI

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	ESEGUITO
A	LUGLIO 2021	EMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO	Ing. Cervarolo
B	SETTEMBRE 2021	INTEGRAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Ing. Cervarolo
C	DICEMBRE 2021	INTEGRAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Ing. Cervarolo
D	FEBBRAIO 2022	INTEGRAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Ing. Cervarolo

LEGENDA

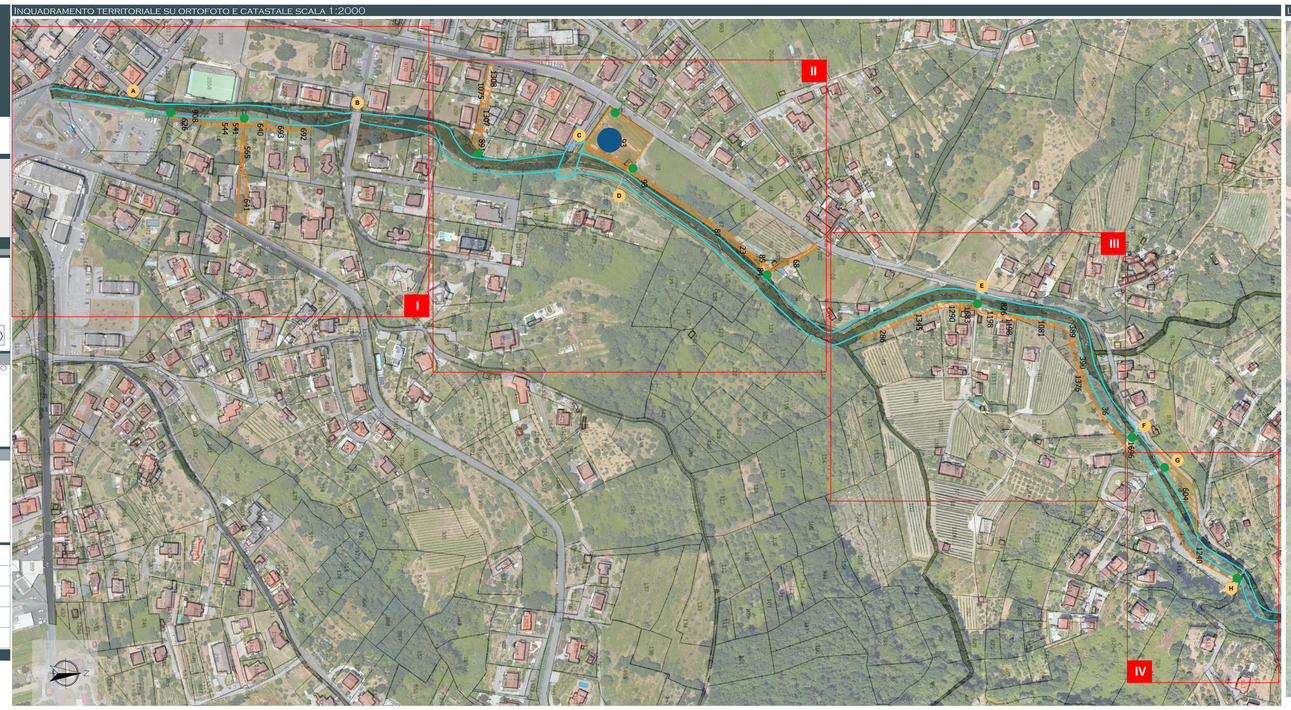
Attraversamenti Canale Villa

- A PASSERELLA PEDONALE P.ZZA DELLE CORRIERE
- B VIA DANTE ALIGHIERI
- C VIA BERSAGLIONE
- D VIA BERSAGLIONE 2 (GUADO)
- E VIA GARIBALDI
- F LOCALITA' VILLA
- G LOCALITA' VILLA 2
- H VIA PICCARDA

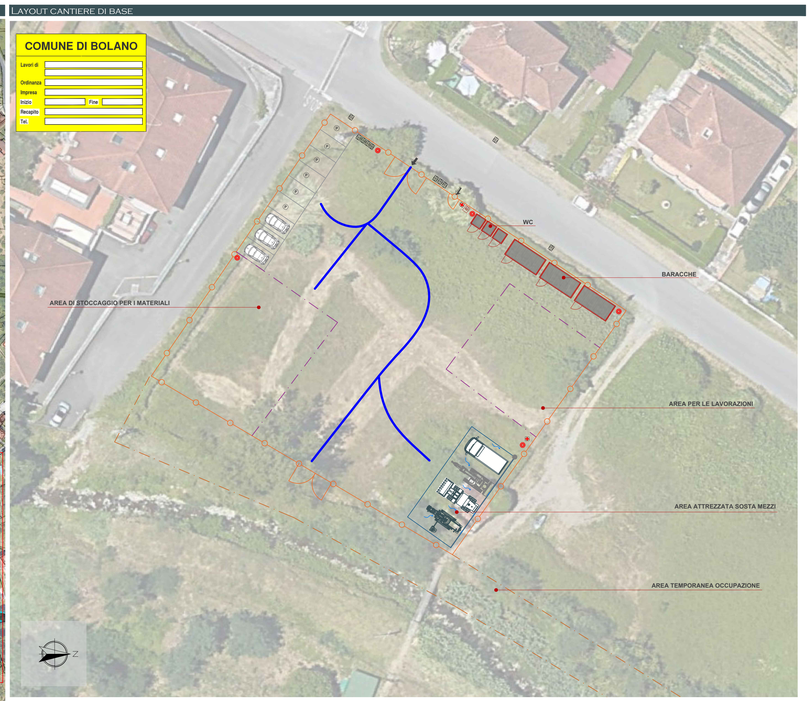
- Area intervento
- Area demaniale
- Area di temporanea occupazione
- Cantiere di base
- Accessi all'area di cantiere
- Percorsi di accesso al cantiere mobile
- Recinzione
- Percorsi automezzi
- Parcheggi
- Ingresso pedonale
- Ingresso mezzi
- Cassetta pronto soccorso
- Quadro elettrico
- Estintori
- Cartelloni di cantiere

CERVAROLO GIUSEPPE 05.04.2022 10:47:57 GMT+00:00

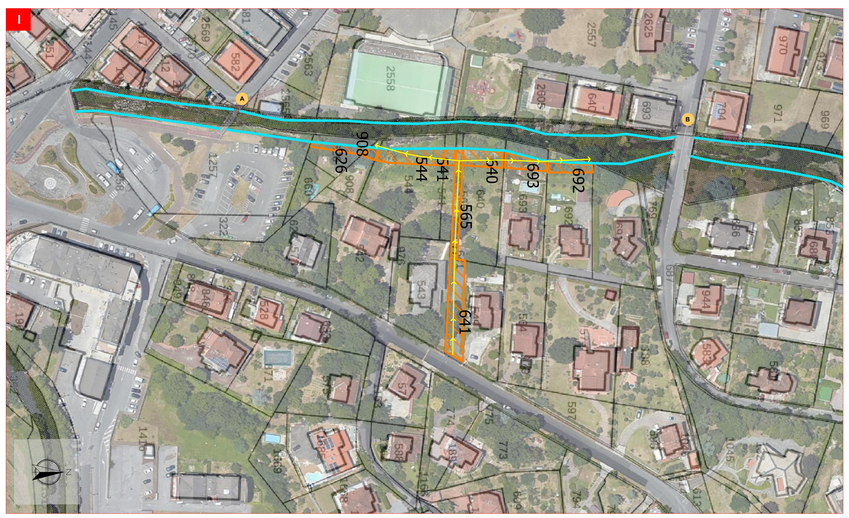
INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO E CATASTALE SCALA 1:2000

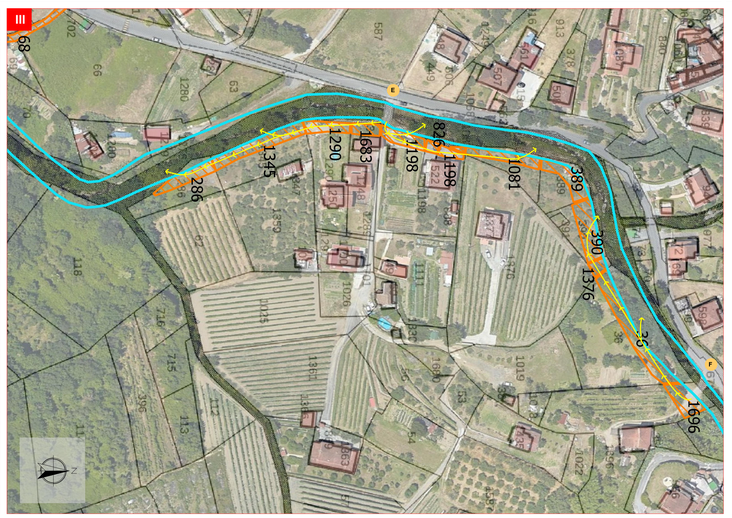


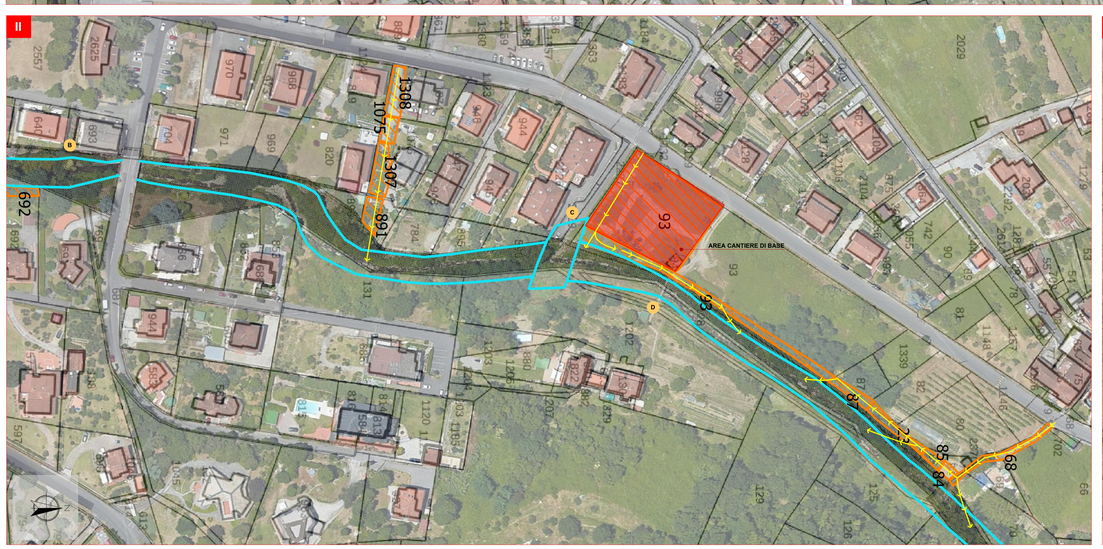
LAYOUT CANTIERE DI BASE

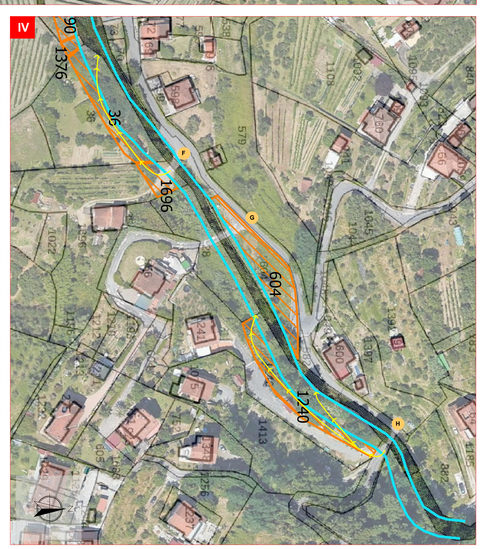


PLANIMETRIA DI CANTIERE SU ORTOFOTO E CATASTALE SCALA 1:1000









CARTELLONISTICA CANTIERE DI BASE



A) Divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Tale cartello, insieme alla scritta viene posizionato ad ogni ingresso del cantiere

B) Vietato rimuovere le protezioni di sicurezza

A) Messa a terra
Cartello posizionato in punti di utilizzazione della rete elettrica, che indica la presenza di una messa a terra

B) Cartellonistica generica
Ha lo scopo di prescrivere il rispetto delle norme di sicurezza con l'obiettivo di garantire la protezione degli addetti ai lavori

Divieti:
1) Non gettare materiali dal ponteggio
2) Non passare sotto ponteggi e sotto carichi sospesi
3) Non salire o scendere all'esterno di ponteggi

Pericoli:
4) Attenzione ai carichi sospesi
5) Attenzione caduta materiali

Obblighi:
6) Obbligo di indossare la cintura di sicurezza
7) Obbligo di indossare i guanti protettivi
8) Obbligo di indossare il casco protettivo
9) Obbligo di indossare scarpe di sicurezza

- Caduta di materiali dall'alto	Probabile
- Cedimento parti meccaniche dalle macchine	Possibile
- Contatti con macchinari o organi in moto	Possibile
- Inalazione di di gas di scarico	Possibile
- Interferenza con altri mezzi	Altamente probabile
- Investimento	Probabile
- Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile
- Ribaltamento mezzi per cedimento fondo	Possibile
- Rumore	Probabile
- Urti, colpi, impatti, compressioni	Possibile
- Vibrazioni	Possibile
- Elettrico	Possibile

CARTELLI DI PRESCRIZIONE PER I LAVORATORI PER PREVENIRE IL CONTAGIO - COVID 19



Protocollo contenuto nel dPCM – 26 aprile 2020

Uno dei primi atti operativi è costituito dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra Governo e Parti sociali e inserito come Allegato 7 nel d.P.C.M. 26 aprile 2020 (G.U. 27/04/2020, n. 108) che fornisce e sviluppa le seguenti indicazioni:

a) limitare al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

b) continuare a favorire il lavoro a distanza anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause),(c) necessità del rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere;

c) nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati;

d) assumere protocolli di sicurezza anti-contagio per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, e laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adottare strumenti di protezione individuale. Il CSE, ove nominato, provvede ad integrare il PSC e la relativa stima dei costi, ed inoltre il CSP adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione. I committenti vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;

e) possibilità di ridefinire l'articolazione del lavoro con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari;

f) evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

g) previsione che il presidio sanitario è obbligatorio solo per i cantieri di grandi dimensioni (> 250 unità), mentre per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus;

h) costituzione in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. In mancanza, può essere istituito un Comitato territoriale composto dagli Organismi paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

- **norme prevenzione Covid-19**
  - protocollo - Allegato 7 del d.P.C.M. n. 108/2020
  - linee di indirizzo della Conferenza Regioni del 18/6/2020
  - norme contenute nella legge 120/2020